

RELAZIONE
PRIMO
TRIMESTRE
2026

INDICE

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE	3
Risultati in sintesi	3
Iniziative per lo sviluppo e altri fatti rilevanti	5
Attività operative	6
Analisi finanziaria	13
Evoluzione prevedibile della gestione	17
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2026 E NOTE ILLUSTRATIVE	18
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	49

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”) relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo Recordati. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo Recordati. Le informazioni sui medicinali e altri prodotti del gruppo Recordati contenute nel presente documento hanno il solo scopo di fornire informazioni sull’attività del gruppo Recordati e quindi, come tali, non sono da intendersi come indicazioni o raccomandazioni medico scientifiche, né come messaggi pubblicitari.



INFORMAZIONE SULLA GESTIONE RISULTATI IN SINTESI

Primo trimestre 2026

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Primo trimestre 2026		Primo trimestre 2025		Variazioni 2026/2025	
		%		%		%
TOTALE	713.424	100,0	679.960	100,0	33.464	4,9
Italia	96.750	13,6	95.960	14,1	790	0,8
Internazionali	616.674	86,4	584.000	85,9	32.674	5,6

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primo trimestre 2026	% su ricavi	Primo trimestre 2025	% su ricavi	Variazioni 2026/2025	%
Ricavi netti	713.424	100,0	679.960	100,0	33.464	4,9
EBITDA ⁽¹⁾	283.575	39,7	270.158	39,7	13.417	5,0
Utile operativo	229.603	32,2	195.766	28,8	33.837	17,3
Utile operativo rettificato ⁽²⁾	231.113	32,4	219.236	32,2	11.877	5,4
Utile netto	153.061	21,5	125.041	18,4	28.020	22,4
Utile netto rettificato ⁽³⁾	188.139	26,4	175.464	25,8	12.675	7,2

⁽¹⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

⁽²⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

⁽³⁾ Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite netti da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	31 marzo 2026	31 dicembre 2025	Variazioni 2026/2025	%
Posizione finanziaria netta ⁽⁴⁾	(1.985.183)	(2.037.293)	52.110	(2,6)
Patrimonio netto	2.060.288	1.919.772	140.516	7,3

⁽⁴⁾ Disponibilità liquide e mezzi equivalenti meno debiti verso banche e finanziamenti, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

Il primo trimestre del 2026 evidenzia un inizio d'anno con ottimi risultati, grazie all'eccellente slancio del settore Rare Diseases e a una solida crescita nei mercati di riferimento del portafoglio promosso di Specialty & Primary Care. I ricavi netti consolidati sono stati pari a € 713,4 milioni, in crescita del 4,9% rispetto al primo trimestre del 2025, o dell'8,7% a perimetro omogeneo¹ e a cambi costanti (+7,9% escludendo la Turchia). L'impatto negativo dei cambi nel trimestre è stato pari a € 29,1 milioni (-4,3%), principalmente riconducibile alla svalutazione del dollaro statunitense e della lira turca (quest'ultima solo parzialmente compensata dall'inflazione sui prezzi).

I ricavi del settore Specialty & Primary Care nel primo trimestre del 2026 ammontano a € 404,4 milioni, in diminuzione dell'1,0%, o in aumento dello 0,2% a perimetro omogeneo e a cambi costanti rispetto al primo

¹ Crescita pro-forma calcolata escludendo i ricavi di Vazkepa® per il primo trimestre 2026 e di Cardicor® per il primo trimestre 2025 e il primo trimestre 2026 (Specialty & Primary Care).



trimestre del 2025², rispecchiando la continua crescita nei mercati di riferimento del portafoglio promosso (+5%³) e alcuni impatti negativi non ricorrenti già attesi. In particolare, il franchise Cardiovascolare ha registrato ricavi netti pari a € 113,7 milioni, in crescita dell'1,5%, mentre il franchise Gastrointestinale ha conseguito ricavi netti pari a € 69,4 milioni, in aumento del 2,1%, sostenuti dalla costante buona performance sul mercato dei principali prodotti in entrambe le aree terapeutiche. Il franchise Urologia ha conseguito ricavi netti per € 104,4 milioni, in calo del 4,3%, principalmente per effetto di una base di confronto elevata nell'esercizio 2025, in seguito al rilancio di un prodotto in Russia, mentre il franchise Cough & Cold ha conseguito ricavi netti pari a € 29,6 milioni, in diminuzione del 12,8%, a causa di una stagione più debole nei mercati chiave.

I ricavi del settore Rare Diseases hanno raggiunto € 292,4 milioni nel primo trimestre del 2026, in aumento del 14,8% rispetto al primo trimestre del 2025, o del 22,4% a cambi costanti, trainati dalla forte crescita dei volumi nei franchise Endocrinologia e Oncoematologia.

Il franchise Endocrinologia ha registrato ricavi netti pari a € 120,7 milioni (+38,1%), grazie alla continua crescita di Isturisa® (€ 86,3 milioni, +56,8%), sostenuta prevalentemente dall'incremento dei nuovi pazienti in diverse aree geografiche, in particolare negli Stati Uniti, e alla crescita di Signifor® (€ 34,4 milioni, +6,3%).

Il franchise Oncoematologia ha conseguito ricavi netti pari a € 113,2 milioni (+18,2%), riflettendo l'andamento particolarmente favorevole di Enjaymo® (€ 43,9 milioni, +37,6%) e Qarziba® (€ 42,9 milioni, +13,9%), oltre alla crescita di Sylvant® (€ 22,8 milioni, +1,8%). Il franchise Metabolico ha invece registrato ricavi netti pari a € 58,5 milioni, in calo del 18,3%, per effetto di una diversa tempistica delle vendite di Carbaglu® nei vari mercati e di una domanda leggermente inferiore di Panhematin® negli Stati Uniti, a fronte di un'ottima performance nel primo trimestre del 2025.

L'EBITDA, pari a € 283,6 milioni, è in aumento del 5,0% rispetto al primo trimestre 2025, con un'incidenza sui ricavi pari al 39,7%. La solida crescita dei ricavi e il favorevole effetto mix a livello di margine lordo sono stati parzialmente compensati da maggiori investimenti a supporto dell'espansione negli Stati Uniti, in particolare per Isturisa®, del continuo sviluppo di Enjaymo®, dell'espansione geografica in corso nel settore Rare Diseases, nonché del lancio di Vazkepa®.

L'utile operativo rettificato è stato pari a € 231,1 milioni nel primo trimestre del 2026, in crescita del 5,4% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 32,4%, rispetto a 32,2% del primo trimestre 2025, sostenuto dalla solida performance operativa. L'utile operativo ha raggiunto € 229,6 milioni, in aumento del 17,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, riflettendo costi non monetari per € 22,4 milioni rilevati nel primo trimestre dell'anno precedente, principalmente legati al rilascio del fair value delle rimanenze del magazzino di Enjaymo® acquisito. I costi non ricorrenti sono stati pari a € 1,5 milioni, rispetto a € 1,1 milioni nel primo trimestre 2025.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 28,9 milioni, in diminuzione di € 2,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie a minori oneri per interessi. Le perdite su cambi si sono attestate a € 1,9 milioni, lievemente superiori rispetto alle perdite di € 1,8 milioni registrate nel primo trimestre 2025, mentre l'effetto dell'iperinflazione è stato negativo per € 2,0 milioni, in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente.

L'utile netto rettificato è stato pari a € 188,1 milioni, corrispondente al 26,4% dei ricavi, in crescita del 7,2% rispetto al primo trimestre 2025, beneficiando del miglioramento dell'utile operativo rettificato, dei minori oneri finanziari e di una riduzione dell'aliquota fiscale grazie a un favorevole mix geografico.

² I dati del 2025 sono stati rideterminati per riflettere la riclassifica, avvenuta nel 2026, di alcuni marchi da Altre aree terapeutiche alle aree Cardiovascolare e Gastrointestinale. Gli importi della riclassifica per il primo trimestre 2025 sono i seguenti: € 2,5 milioni da Altre aree terapeutiche all'area Cardiovascolare ed € 4,4 milioni da Altre aree terapeutiche all'area Gastrointestinale.

³ IQVIA Feb RQ-2026 vs Feb RQ-2025.



L'utile netto si è attestato a € 153,1 milioni, pari al 21,5% dei ricavi, in aumento del 22,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riflettendo un risultato operativo positivo, la riduzione degli oneri finanziari e un'aliquota fiscale inferiore rispetto al primo trimestre 2025.

In linea con l'esercizio precedente, i risultati rispecchiano l'applicazione dei principi contabili previsti per economie iperinflazionate alle attività (IAS 29 e specifiche previsioni dello IAS 21), il cui effetto è positivo per € 1,2 milioni sotto il profilo dei ricavi e lievemente diluitivo sui margini, con una riduzione dell'EBITDA di € 2,8 milioni (rispetto a € 4,4 milioni nel primo trimestre del 2025) e di € 6,1 milioni a livello di Utile netto (rispetto a € 6,7 milioni nel primo trimestre del 2025).

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2026 evidenzia un indebitamento netto pari a € 1.985,2 milioni, corrispondente a una leva lievemente inferiore a 2,0 volte l'EBITDA, rispetto a un indebitamento netto di € 2.037,3 milioni al 31 dicembre 2025. Nel corso del periodo sono state acquistate azioni proprie per € 43,6 milioni, al netto dei proventi derivanti dall'esercizio di *stock option*.

Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo escluse componenti finanziarie, milestone, dividendi e acquisti di azioni proprie, al netto dei proventi derivanti dall'esercizio di *stock option*, è stato pari a € 92,1 milioni nel primo trimestre 2026, in diminuzione di € 66,7 milioni rispetto al primo trimestre 2025, con un incremento dell'EBITDA, più che compensato da un maggiore assorbimento di capitale circolante e da maggiori imposte sul reddito versate.

Il patrimonio netto è pari a € 2.060,3 milioni.

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO E ALTRI FATTI RILEVANTI

AGGIORNAMENTO SULLA PIPELINE

Lo studio di Fase 2 volto a valutare pasireotide per il trattamento dell'ipoglicemia post-bariatrica ha raggiunto l'endpoint primario ($p < 0.02$)⁴, evidenziando un aumento significativo e dose-dipendente dei livelli glicemici nel corso di un test standardizzato del pasto. Tale evidenza è risultata associata ad una riduzione degli episodi di ipoglicemia 2 e 3 (non statisticamente significativa), in particolare nei pazienti con maggiore frequenza di eventi ipoglicemici al basale (analisi post-hoc).

La porpora trombocitopenica immune (Immune Thrombocytopenia, ITP) è una rara malattia autoimmune, caratterizzata da un aumentato consumo piastrinico e da una ridotta produzione/rilascio di piastrine. Le principali manifestazioni cliniche includono un aumentato rischio di eventi emorragici, affaticamento, riduzione della qualità della vita e un incremento del rischio di eventi trombotici (con conseguente aumento della morbilità e della mortalità). L'ITP refrattaria rappresenta un importante bisogno terapeutico insoddisfatto, in quanto circa il 20-30% dei pazienti non risponde a diverse linee di trattamento.

Sulla base di evidenze cliniche preliminari incoraggianti, che indicano come sutimlimab, attraverso l'inibizione della via classica del complemento, possa determinare una risposta piastrinica rapida e sostenuta in pazienti refrattari a molteplici linee terapeutiche, nonché alla luce del feedback positivo ricevuto dalla FDA, Recordati ha deciso di avanzare sutimlimab a uno studio clinico pivotale registrativo di Fase 3 per il trattamento dell'ITP cronica.

Il 5 gennaio 2026 la Medicines and Healthcare products Regulatory Agency (MHRA) del Regno Unito ha concesso l'autorizzazione all'immissione in commercio di Eligard® per il trattamento del carcinoma prostatico

⁴ $p=0.0106$ (50 vs placebo); $p=0.0010$ (100 vs. placebo); $p < 0.0001$ (200 vs placebo)



ormono-dipendente in stadio avanzato e per il trattamento del carcinoma prostatico ormono-dipendente localizzato ad alto rischio e localmente avanzato in associazione alla radioterapia.

Gli altri programmi di *life-cycle management* proseguono in linea con le previsioni.

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO

Il 29 gennaio 2026 Recordati ha annunciato la sottoscrizione di un accordo di collaborazione e licenza con Moderna per lo sviluppo e la commercializzazione a livello mondiale di mRNA-3927, un prodotto sperimentale per il trattamento dell'acidemia propionica (PA). Ai sensi dell'accordo, Moderna continuerà a guidare lo sviluppo di mRNA-3927, in collaborazione con Recordati, e, in caso di approvazione del prodotto, Recordati ne guiderà la commercializzazione a livello globale. mRNA-3927 è un prodotto sperimentale, in fase successiva alla dimostrazione del proof-of-concept, volto a ripristinare l'attività dell'enzima propionil-CoA carbossilasi (PCC) nei pazienti affetti da acidemia propionica. Qualora approvato, il prodotto potrebbe rappresentare la prima opzione terapeutica modificante la malattia disponibile sul mercato per questa grave patologia. mRNA-3927 è attualmente in fase di valutazione nell'ambito di un potenziale studio clinico registrativo. Il numero di pazienti target è stato raggiunto, con i primi dati attesi entro la fine del 2026.

ATTIVITÀ OPERATIVE

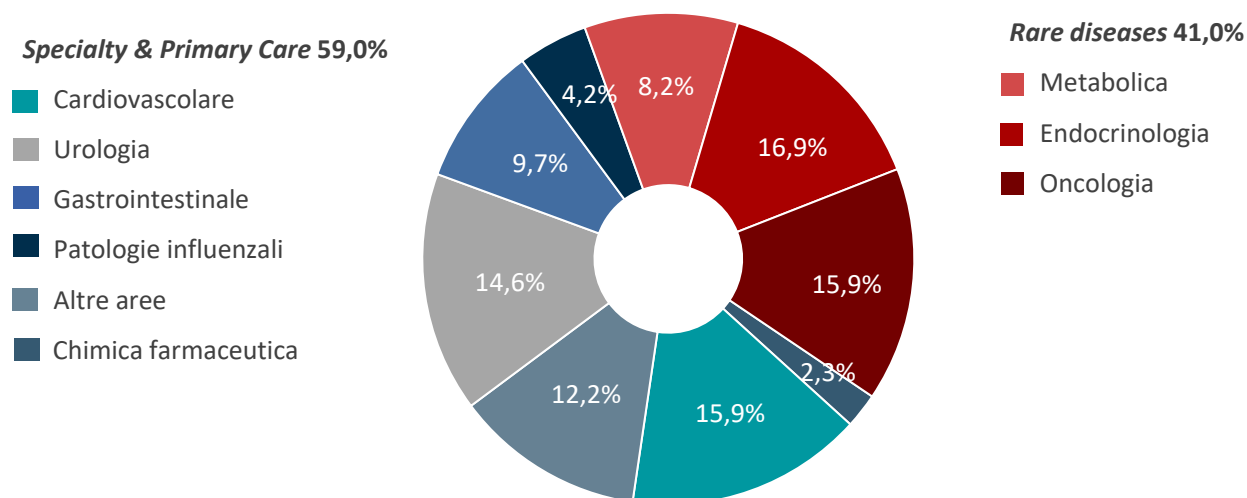
Le attività farmaceutiche del Gruppo comprendono due settori: quello dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (*Specialty & Primary Care*) e quello dedicato ai trattamenti per le malattie rare (*Rare Diseases*). Le attività sono realizzate attraverso le nostre filiali in Europa, in Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico, in alcuni paesi del Sud America, in Giappone, Australia, Nuova Zelanda, Cina e Corea del Sud e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie case farmaceutiche. Le vendite di specialità medicinali rappresentano il 97,7% dei ricavi totali del Gruppo.

Come già menzionato, i ricavi netti consolidati nel primo trimestre 2026 sono stati pari a € 713,4 milioni, rispetto a € 680,0 milioni nel primo trimestre dell'esercizio precedente (+4,9%, ovvero +8,7% a perimetro omogeneo⁵ e a cambi costanti). I ricavi netti sono indicativi di un inizio anno solido, trainato dal forte slancio del settore Rare Diseases, a fronte di un impatto negativo dei cambi pari a € 29,1 milioni, riconducibile principalmente al dollaro statunitense e alla lira turca (quest'ultima solo parzialmente compensata dall'inflazione sui prezzi). Il settore Specialty & Primary Care ha mostrato un andamento complessivamente stabile e in linea con le aspettative.

⁵ Crescita pro-forma calcolata escludendo i ricavi di Vazkepa® per il primo trimestre 2026 e di Cardicor® per il primo trimestre 2025 e il primo trimestre 2026 (Specialty & Primary Care).



Ricavi per area terapeutica



Nella tabella seguente vengono esposti i ricavi del settore Specialty & Primary Care nel primo trimestre del 2026 suddivisi per area terapeutica, con la variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

SPECIALTY & PRIMARY CARE

€ (migliaia)	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025	Variazioni 2026/2025	%
Cardiovascolare ⁶	113.682	112.052	1.630	1,5
Urologia	104.367	109.039	(4.672)	(4,3)
Gastrointestinale ⁶	69.429	67.992	1.437	2,1
Patologie influenzali	29.613	33.965	(4.352)	(12,8)
Altre aree terapeutiche ⁶	87.295	85.590	1.705	2,0
Totale (esclusa Chimica farmaceutica)	404.387	408.638	(4.251)	(1,0)
Chimica farmaceutica	16.618	16.514	104	0,6
Totale	421.005	425.152	(4.147)	(1,0)

I ricavi nel settore Cardiovascolare hanno registrato una crescita dell'1,5% rispetto al primo trimestre 2025, grazie principalmente alle vendite di Vazkepa⁷, in particolare in Spagna e nel Regno Unito, e ai maggiori volumi di vendita della Pitavastatina[®], soprattutto in Russia e Turchia. Tale andamento è stato parzialmente compensato da minori vendite di Cardicor[®] in Italia a seguito della cessazione della licenza, da una flessione delle vendite di Iercanidipina nel business internazionale e da minori volumi di vendita di Beloc-ZOK[®] in Germania.

Le vendite nel franchise Urologia sono diminuite del 4,3% rispetto al primo trimestre 2025, principalmente per effetto di minori volumi di Tergynan[®] in Russia (phasing) e di una minore performance di Urorec[®] (silodosina),

⁶ I dati del 2025 sono stati rideterminati per riflettere la riclassifica, avvenuta nel 2026, di alcuni marchi da Altre aree terapeutiche alle aree Cardiovascolare e Gastrointestinale. Gli importi della riclassifica per il primo trimestre 2025 sono i seguenti: € 2,5 milioni da Altre aree terapeutiche all'area Cardiovascolare ed € 4,4 milioni da Altre aree terapeutiche all'area Gastrointestinale.

⁷ La transizione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di Vazkepa[®] è stata completata in quasi tutti i Paesi.



soprattutto nelle vendite internazionali. Tale andamento è stato parzialmente compensato dalla crescita di Avodart®/Duodart® (+7,9%), principalmente in Spagna, nonché dalla buona performance in-market di Eligard®.

I ricavi dei prodotti gastrointestinali sono cresciuti del 2,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie all'aumento dei volumi e dei prezzi di Procto-Glyvenol®, principalmente in Italia e Russia, parzialmente compensato da minori volumi di Claversal® in Germania.

Le vendite dei prodotti per patologie influenzali hanno registrato una contrazione del 12,8% rispetto al primo trimestre 2025, a causa di una stagione influenzale più mite, nei mercati principali.

Le vendite della chimica farmaceutica, costituita da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde in Italia per l'industria farmaceutica internazionale, sono state pari a € 16,6 milioni, in crescita dello 0,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dei principali prodotti del settore *Specialty & Primary Care*, che comprendono specialità farmaceutiche provenienti dalla ricerca originale Recordati, nonché quelli derivanti dall'acquisizione di diritti su prodotti per diversi mercati e da contratti di licenza per vari paesi.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025	Variazioni 2026/2025	%
Zanidip® (lercanidipina) e Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	53.702	57.737	(4.035)	(7,0)
Eligard® (leuprorelina acetato)	33.604	33.038	566	1,7
Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosina)	26.455	24.529	1.926	7,9
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo/metoprololo+felodipina)	26.426	28.233	(1.807)	(6,4)
Urorec® (silodosina)	21.921	23.065	(1.144)	(5,0)
Livazo® (pitavastatina)	17.830	14.901	2.929	19,7
Vazkepa® (ethyl-icosapent)	5.182	-	5.182	n.a.
Altri prodotti*	96.279	97.636	(1.357)	(1,4)

* Compresi i prodotti OTC per un totale di € 43,4 milioni nel 2026 e di € 39,1 milioni nel 2025 (+10,9%).

RARE DISEASES

Nella tabella seguente sono esposti i ricavi del settore Rare Diseases nel primo trimestre 2026 suddivisi per area terapeutica, con la variazione rispetto all'anno precedente.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025	Variazioni 2026/2025	%
Endocrinologia*	120.675	87.409	33.266	38,1
Oncoematologia	113.248	95.812	17.436	18,2
Metabolica e altre aree	58.496	71.587	(13.091)	(18,3)
Totale	292.419	254.808	37.611	14,8

* Signifor® ha registrato ricavi pari a € 34,4 milioni e Isturisa® pari a € 86,2 milioni nel 2026, rispetto a € 32,4 milioni e € 55,0 milioni rispettivamente nel 2025.

Il franchise Endocrinologia ha conseguito ricavi pari a € 120,7 milioni, in aumento del 38,1%, trainati principalmente dal continuo incremento dei pazienti di Isturisa® negli Stati Uniti, con vendite pari a € 86,2

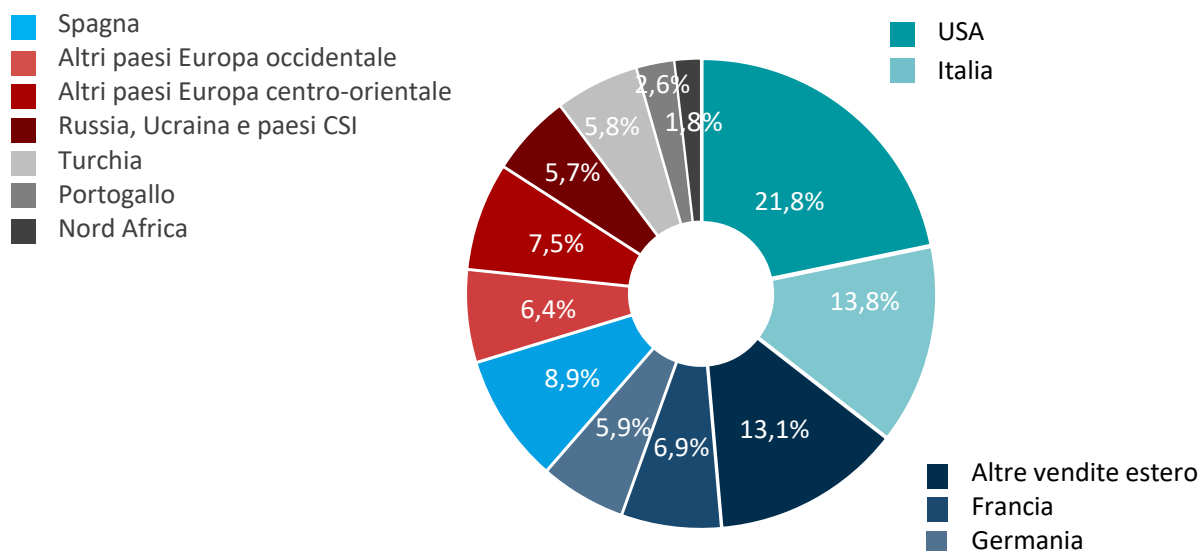


milioni nel primo trimestre 2026 o +56,8% verso l'anno precedente, e dalla crescita di Signifor®, con vendite in continuo aumento e pari a € 34,4 milioni o +6,3% verso l'anno precedente

Il franchise Oncoematologia ha realizzato ricavi pari a € 113,2 milioni, in crescita del 18,2% rispetto al primo trimestre 2025. Forte performance di Enjaymo® (ricavi pari a € 43,9 milioni, +37,6%), soprattutto negli Stati Uniti, in Giappone, Germania e Italia. Performance positiva del Qarziba® (ricavi pari a € 42,9 milioni, + 13,9%), grazie anche alla diversa tempistica delle consegne in Brasile e Cina e da un buon andamento nella maggior parte dei Paesi EMEA.

Il segmento metabolico e le altre aree terapeutiche (escluse endocrinologia e oncologia) hanno registrato ricavi pari a € 58,5 milioni, in diminuzione del 18,3% rispetto al primo trimestre 2025, principalmente per effetto di una diversa tempistica delle vendite di Carbaglu® in diversi mercati europei, di spedizioni posticipate verso l'Iran, di phasing in Russia e di un andamento meno favorevole di Panhematin®, soprattutto negli Stati Uniti.

Ricavi per area geografica*



* Escluse le vendite dei prodotti di chimica farmaceutica, pari a € 16,6 milioni e corrispondenti al 2,3% del totale dei ricavi.

Le vendite delle diverse filiali Recordati, comprensive dei prodotti già sopra menzionati ma esclusi i prodotti di chimica farmaceutica, sono espone nella seguente tabella.



€ (migliaia)	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025	Variazioni 2026/2025	%
Stati Uniti d'America	151.564	121.126	30.438	25,1
Italia	95.855	94.787	1.068	1,1
Spagna	61.796	55.157	6.639	12,0
Francia	47.927	46.438	1.490	3,2
Germania	41.212	44.272	(3.060)	(6,9)
Turchia	40.363	42.187	(1.824)	(4,3)
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	39.423	42.062	(2.639)	(6,3)
Portogallo	18.249	17.713	536	3,0
Altri paesi Europa centro-orientale	51.930	48.999	2.931	6,0
Altri paesi Europa occidentale	44.414	40.659	3.755	9,2
Nord Africa	12.738	14.853	(2.115)	(14,2)
Altre vendite estero	91.335	95.194	(3.859)	(4,1)
Totale ricavi farmaceutici*	696.806	663.447	33.359	5,0

*Includono le vendite di prodotti e altri ricavi ed escludono i ricavi relativi ai prodotti di chimica farmaceutica.

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono esposte di seguito nelle rispettive valute locali.

Valuta locale (migliaia)	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025	Variazioni 2026/2025	%
Stati Uniti d'America (USD)	177.301	127.466	49.835	39,1
Turchia (TRY)	2.001.980	1.648.121	353.859	21,5
Russia (RUB)	2.385.847	2.597.278	(211.431)	(8,1)

I ricavi netti in Russia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare che vengono venduti tramite distributori internazionali e locali.

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento delle Malattie rare. Le vendite negli Stati Uniti d'America sono state pari a € 151,6 milioni, in crescita del 25,1% rispetto al primo trimestre 2025 (+39,1% in valuta locale), riflettendo la crescita organica di marchi importanti come Isturisa® e Signifor® (prodotti per l'endocrinologia), nonché la forte performance di Enjaymo® (prodotto per l'oncologia).

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono state pari € 95,9 milioni, in aumento dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Le vendite del settore Specialty & Primary Care sono state pari a € 85,1 milioni, in lieve flessione (-0,5%), principalmente per effetto di Aircort® e Cardicor®, parzialmente compensate dalla buona performance di Avodart®, Zanidip® e Procto-Glyvenol®. Le vendite di prodotti per il trattamento delle Malattie Rare sono state pari a € 10,8 milioni, in crescita del 16,1%, trainate dalla forte performance di Enjaymo®, Qarziba® e dei prodotti endocrinologici Signifor® e Isturisa®.

Le vendite in Spagna si sono attestate a € 61,8 milioni, in crescita del 12,0%, grazie a un andamento positivo sia nel settore Specialty & Primary Care sia nel settore Rare Diseases. Le vendite del settore Specialty & Primary Care hanno raggiunto € 51,8 milioni, in aumento dell'11,7%, grazie principalmente al contributo del margin sharing di Vazkepa®, Duodart®, Casenlax®, Reagila® e Alipza. Le vendite di prodotti per il trattamento delle Malattie Rare sono state pari a € 10,0 milioni, in crescita del 13,8%, trainate dall'andamento positivo del



portafoglio oncologico, in particolare Qarziba[®], Sylvant[®] e Fotivda[®], nonché dal prodotto endocrinologico Isturisa[®].

Le vendite in Francia, pari a € 47,9 milioni, sono in aumento del 3,2% rispetto al primo trimestre 2025. Le vendite del settore Specialty & Primary Care sono state pari a € 36,2 milioni, in crescita dell'1,9%, principalmente grazie alle buone performance di Methadone[®], Reselip[®] ed Eligard[®], oltre al contributo del lancio di Eumill[®] nel secondo trimestre 2025. Le vendite di prodotti per il trattamento delle Malattie Rare sono state pari a € 11,7 milioni, in aumento del 7,5%, trainate principalmente da Isturisa[®], che ha beneficiato anche di componenti una tantum nonché dalla buona performance di Signifor[®].

Le vendite in Germania sono state di € 41,2 milioni, in diminuzione del 6,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Le vendite di prodotti per il trattamento delle Rare Diseases hanno raggiunto € 19,3 milioni, in crescita del 5,6%, grazie alla forte performance di Enjaymo[®], nonché alla continua crescita di Sylvant[®] e del portafoglio endocrinologico con Signifor[®] e Isturisa[®]. Tale andamento è stato parzialmente compensato dalla flessione del settore Specialty & Primary Care, con vendite pari a € 21,9 milioni, in diminuzione del 15,7%, principalmente per l'uscita da tender a bassa marginalità e minori vendite di Betaloc[®] e Claversal[®].

Le vendite in Turchia sono state pari a € 40,4 milioni, in diminuzione del 4,3% rispetto al primo trimestre 2025, con un impatto negativo dei cambi pari a € 9,6 milioni.

L'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia ha determinato un effetto positivo sui ricavi netti pari a € 1,2 milioni, mentre le specifiche disposizioni dello IAS 21 (differenza tra conversione al cambio medio e cambio di fine periodo) hanno avuto un impatto sostanzialmente neutro; l'effetto complessivo sui ricavi è stato pertanto positivo per circa € 1,2 milioni.

Le vendite della controllata turca in valuta locale sono cresciute del 21,5%.

Le vendite del settore Specialty & Primary Care sono state pari a € 39,1 milioni, in diminuzione del 2,3%, principalmente a causa dell'effetto cambio sfavorevole, non interamente compensato dall'incremento dei prezzi. La crescita dei volumi è rimasta sostenuta, grazie alla buona performance di marchi chiave quali Alipza[®], Eligard[®] e marchi locali come Mictonorm[®].

Le vendite di prodotti per il trattamento delle Malattie Rare sono state pari a € 1,3 milioni, in diminuzione del 41,5%, principalmente per effetto di Qarziba[®] e Cystadrops[®].

Le vendite realizzate in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono state pari a € 39,4 milioni, in diminuzione del 6,3% rispetto al primo trimestre 2025. L'effetto cambio positivo stimato nel periodo è stato pari a € 1,0 milione, principalmente riconducibile al rublo russo (€ 1,7 milioni), parzialmente compensato dall'effetto negativo della grivnia ucraina (€ -0,7 milioni). Le vendite del settore Specialty & Primary Care in Russia, espresse in valuta locale, sono state pari a RUB 2.385,8 milioni, in diminuzione dell'8,1%, principalmente dovuta a phasing del Tergynan[®] e a una più mite stagione influenzale, parzialmente compensato dalla crescita di Livazo[®] e Procto-Glyvenol[®].

Le vendite di prodotti per il trattamento delle Malattie Rare nell'area sono state pari a € 6,7 milioni, in diminuzione del 15,9%, principalmente per effetto della diversa tempistica delle spedizioni di Qarziba[®] verso la Russia, parzialmente compensata dalla registrazione di Isturisa[®] nel paese.

Le vendite in Portogallo hanno raggiunto € 18,2 milioni, in crescita del 3,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Nel settore Specialty & Primary Care, la crescita è stata trainata principalmente da Eligard[®] e Reagila[®], nonché dai prodotti OTC Transact Lat[®] e Microlax[®], grazie all'aumento sia dei volumi che dei prezzi. Tale andamento è stato parzialmente compensato dal calo delle vendite di prodotti per il trattamento delle Malattie Rare, pari a € 0,9 milioni (-19,1%), principalmente a causa di minori vendite di Qarziba[®].



Le vendite negli altri Paesi dell'Europa centro-orientale sono state pari a € 51,9 milioni, includendo le vendite delle controllate del Gruppo in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania, Bulgaria, Ungheria e Paesi Baltici, oltre alle vendite di prodotti per il trattamento delle Malattie Rare. Nel complesso, le vendite sono cresciute del 6,0% rispetto al primo trimestre 2025. Le vendite del settore Specialty & Primary Care sono state pari a € 41,0 milioni, in aumento del 3,5%, principalmente grazie alla crescita di Eligard® e Procto-Glyvenol®. Le vendite di prodotti per il trattamento delle Malattie Rare nell'area hanno raggiunto € 11,0 milioni, in crescita del 16,6%, trainate principalmente dai prodotti oncologici, in particolare Qarziba® e Sylvant®.

Le vendite negli altri Paesi dell'Europa occidentale sono state pari a € 44,4 milioni, in aumento del 9,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e includono le vendite dei prodotti nei settori Specialty & Primary Care e Rare Diseases nel Regno Unito, Irlanda, Grecia, Svizzera, Paesi nordici (Finlandia, Svezia, Danimarca, Norvegia e Islanda) e Benelux. Le vendite del settore Specialty & Primary Care hanno raggiunto € 25,0 milioni, in crescita del 4,2%, principalmente grazie al contributo di Vazkepa®. Le vendite di prodotti per il trattamento delle Malattie Rare sono state pari a € 19,4 milioni, in aumento del 16,5%, grazie soprattutto al contributo del prodotto oncologico Qarziba®.

Le vendite complessive nel Nord Africa sono state pari a € 12,7 milioni, in diminuzione del 14,2% rispetto al primo trimestre 2025, e includono i ricavi da esportazioni realizzati da Laboratoires Bouchara Recordati, in particolare verso l'Algeria, nonché le vendite generate da Opalia Pharma, la controllata tunisina del Gruppo, oltre alle vendite di prodotti per il trattamento delle Malattie Rare. Le vendite del settore Specialty & Primary Care nell'area sono diminuite del 13,9%, dovuto principalmente ad un diverso phasing di vendite in Algeria.

Le altre vendite estere sono state pari a € 91,3 milioni, in diminuzione del 4,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, e comprendono le vendite e altri ricavi dei licenziatari per prodotti corporate, le esportazioni di Laboratoires Bouchara Recordati e Casen Recordati, nonché le vendite di prodotti per il trattamento delle Malattie Rare nel resto del mondo. Le vendite del settore Specialty & Primary Care sono diminuite del 10,1%, principalmente per la lercanidipina), mentre le vendite del settore Rare Diseases sono cresciute dell'1,8%, grazie soprattutto a Qarziba® (in Cina e Brasile) e Enjaymo® (in Giappone).



ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al primo trimestre del 2025 sono esposte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2026	% su ricavi	Primo trimestre 2025	% su ricavi	Variazione 2026/2025	%
Ricavi netti	713.424	100,0	679.960	100,0	33.464	4,9
Costo del venduto	(202.598)	(28,4)	(221.188)	(32,5)	18.590	(8,4)
Utile lordo	510.826	71,6	458.772	67,5	52.054	11,3
Spese di vendita	(147.827)	(20,7)	(139.742)	(20,6)	(8.085)	5,8
Spese di ricerca e sviluppo	(86.337)	(12,1)	(80.117)	(11,8)	(6.220)	7,8
Spese generali e amministrative	(44.934)	(6,3)	(41.648)	(6,1)	(3.286)	7,9
Altri proventi/(oneri) netti	(2.125)	(0,3)	(1.499)	(0,2)	(626)	41,8
Utile operativo	229.603	32,2	195.766	28,8	33.837	17,3
Proventi/(oneri) finanziari netti	(28.852)	(4,0)	(30.906)	(4,5)	2.054	(6,6)
Utile prima delle imposte	200.751	28,1	164.860	24,2	35.891	21,8
Imposte sul reddito	(47.690)	(6,7)	(39.819)	(5,9)	(7.871)	19,8
Utile netto	153.061	21,5	125.041	18,4	28.020	22,4
Utile lordo rettificato ⁽¹⁾	510.826	71,6	481.165	70,8	29.661	6,2
Utile operativo rettificato ⁽²⁾	231.113	32,4	219.236	32,2	11.877	5,4
Utile netto rettificato ⁽³⁾	188.139	26,4	175.464	25,8	12.675	7,2
EBITDA ⁽⁴⁾	283.575	39,7	270.158	39,7	13.417	5,0

⁽¹⁾ Utile lordo rettificato dall'impatto dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

⁽²⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

⁽³⁾ Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite netti da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

⁽⁴⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

I ricavi netti ammontano a € 713,4 milioni, in aumento di € 33,5 milioni rispetto al primo trimestre del 2025. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

L'utile lordo rettificato, al netto dell'impatto degli oneri non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo del magazzino acquisito come previsto dall'IFRS 3, è stato di € 510,8 milioni, pari al 71,6% dei ricavi, in aumento del 6,2%, riflettendo la forte performance dei ricavi e l'effetto positivo del mix.

L'utile lordo è pari a € 510,8 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 71,6%, in aumento dell'11,3% rispetto al primo trimestre del 2025, grazie alla performance operativa e a causa dell'impatto negativo nel 2025 di € 22,4



milioni derivante dall'applicazione dell'IFRS 3 sulle vendite del magazzino residuo acquisito con EUSA Pharma e sulle vendite del magazzino acquisito nel contesto dell'acquisizione dei diritti di Enjaymo®.

Le spese di vendita sono pari a € 147,8 milioni, in aumento del 5,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 20,7%, sostanzialmente allineata al 20,6% nel primo trimestre 2025, assorbendo i maggiori investimenti principalmente per sostenere l'opportunità di crescita per Isturisa® nonché il lancio di Vazkepa®.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 86,3 milioni, in aumento del 7,8% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 12,1%, leggermente in aumento rispetto all'11,8% nel primo trimestre del 2025 (a seguito dei maggiori investimenti in informazione medico-scientifica e studi clinici relativi al franchise Rare Diseases).

Le spese generali e amministrative sono cresciute del 7,9% per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale e per gli investimenti in corso di implementazione nei nuovi sistemi informativi a supporto della crescita del Gruppo.

Gli altri oneri, al netto degli altri proventi, sono pari a € 2,1 milioni rispetto a € 1,5 milioni nel primo trimestre del 2025.

L'utile operativo rettificato è pari a € 231,1 milioni, in aumento del 5,4% rispetto al primo trimestre del 2025 e con un'incidenza sui ricavi del 32,4%, sostanzialmente allineata con quella dello scorso anno. L'utile operativo è pari a € 229,6 milioni, in aumento del 17,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riflettendo € 22,4 milioni nel 2025 derivanti principalmente dalla rivalutazione al *fair value* del magazzino Enjaymo® acquisito. I costi non ricorrenti sono pari a € 1,5 milioni rispetto a € 1,1 milioni del primo trimestre 2025.

Gli ammortamenti sono pari in totale a € 52,5 milioni, di cui € 43,0 milioni relativi ad attività immateriali, in aumento di € 0,9 milioni rispetto al primo trimestre dell'anno precedente ed € 9,5 milioni relativi a immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 0,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'EBITDA* è pari a € 283,6 milioni, in aumento del 5,0% rispetto al primo trimestre del 2025, con un'incidenza sui ricavi del 39,7%, allineata con quella dello scorso anno.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025
Utile netto	153.061	125.041
Imposte sul reddito	47.690	39.819
Proventi/(oneri) finanziari netti	28.852	30.906
Oneri operativi non ricorrenti	1.510	1.077
Costi non monetari da rivalutazione di rimanenze di magazzino	0	22.393
Utile operativo rettificato	231.113	219.236
Ammortamenti e svalutazioni	52.462	50.922
EBITDA*	283.575	270.158

* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

La suddivisione dell'EBITDA* per settore di attività è esposta nella tabella seguente.



€ (migliaia)	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025	Variazioni 2026/2025	%
Settore <i>Specialty & Primary Care</i>	153.889	158.060	(4.171)	(2,6)
Settore <i>Rare Diseases</i>	129.686	112.098	17.588	15,79
Totale EBITDA*	283.575	270.158	13.417	5,0

* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

L'incidenza sull'EBITDA del settore *Specialty & Primary Care* è pari al 36,6% mentre l'incidenza del settore *Rare Diseases* è al 44,3%.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 28,9 milioni, in diminuzione di € 2,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente per la riduzione degli oneri finanziari. Nel corso del periodo, le perdite nette su cambi ammontano a € 1,9 milioni, leggermente in aumento rispetto € 1,8 milioni del primo trimestre 2025; l'impatto dell'iperinflazione è negativo per € 2,0 milioni, in linea con il primo trimestre 2025.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è stata del 23,8%, inferiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente del 24,2%, grazie a un mix geografico favorevole.

L'utile netto, pari a € 153,1 milioni con un'incidenza sui ricavi del 21,5%, è in crescita del 22,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nel quale erano stati rilevati oneri non monetari per € 22,4 milioni derivanti dalla rivalutazione al fair value delle rimanenze acquisite nell'ambito delle operazioni EUSA Pharma ed Enjaymo®.

L'utile netto rettificato è stato pari a € 188,1 milioni, in crescita del 7,2%, ed esclude gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento per un totale di € 41,6 milioni, gli oneri da eventi non ricorrenti per € 1,5 milioni e la perdita netta da iperinflazione per € 2,0 milioni (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'utile netto rettificato* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025
Utile netto	153.061	125.041
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento	41.566	40.988
Effetto fiscale	(9.607)	(9.692)
Oneri operativi non ricorrenti	1.510	1.077
Effetto fiscale	(386)	(286)
Costi non monetari da rivalutazione di rimanenze di magazzino	0	22.393
Effetto fiscale	0	(5.599)
(Utili)/perdite monetarie nette da iperinflazione	1.995	2.029
Effetto fiscale	0	(487)
Utile netto rettificato*	188.139	175.464

* Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite netti da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2026 evidenzia un debito netto di € 1.985,2 milioni, di poco inferiore a 2,0 volte l'EBITDA, a fronte di € 2.037,3 milioni al 31 dicembre 2025, come evidenziato nella seguente tabella:

€ (migliaia)	31 marzo 2026	31 dicembre 2025	Variazione 2026/2025	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	380.466	428.824	(48.358)	(11,3)
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(16.557)	(23.849)	7.292	(30,6)
Finanziamenti - dovuti entro un anno ⁽¹⁾	(581.730)	(301.701)	(280.029)	92,8
Passività per leasing – dovute entro un anno	(11.198)	(11.298)	100	(0,9)
Posizione finanziaria a breve termine	(229.019)	91.976	(320.995)	n.s.
Finanziamenti - dovuti oltre un anno ⁽¹⁾	(1.716.619)	(2.091.369)	374.750	(17,9)
Passività per leasing – dovute oltre un anno	(39.545)	(37.900)	(1.645)	4,3
Posizione finanziaria netta	(1.985.183)	(2.037.293)	52.110	(2,6)

⁽¹⁾ Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*)

Nel corso del periodo sono state acquistate azioni proprie per € 43,6 milioni, al netto delle vendite per l'esercizio di *stock options*.

Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo escluse componenti finanziarie, *milestone*, dividendi e acquisti di azioni proprie al netto delle vendite per esercizio di *stock options*, è stato pari a € 92,1 milioni nel primo trimestre 2026, in diminuzione di € 66,7 milioni rispetto al primo trimestre 2025, dovuto a un maggiore EBITDA più che compensato da un maggiore assorbimento del capitale circolante e dalle imposte sul reddito pagate. Nel periodo, i rimborsi di prestiti bancari sono stati pari a € 96,4 milioni.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 marzo 2026 la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited.

Al 31 marzo 2026, la Capogruppo deteneva 5.697.240 azioni proprie, pari al 2,72% del capitale sociale, con un valore nominale di 0,125 euro ciascuna.

Per quanto a conoscenza del Gruppo, le operazioni e i contratti intercorsi con parti correlate sono stati conclusi a condizioni di mercato, secondo il principio di libera concorrenza (*arm's length*) e nel normale corso dell'attività, e non sono tali da incidere in modo significativo sulla situazione patrimoniale, finanziaria o sui risultati economici della Società.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento CONSOB in materia di operazioni con parti correlate, adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché dall'art. 2391-bis, comma 1, del Codice Civile, la Capogruppo dichiara di aver adottato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate", disponibile sul sito internet della Società www.recordati.com (sezione Corporate Governance). Per ulteriori informazioni in materia di corporate governance, si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza, approvata dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla Relazione Annuale. Le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/1998 sono disponibili integralmente nella Relazione sul governo societario



e gli assetti proprietari, consultabile sul sito internet della Capogruppo www.recordati.com (sezione Corporate Governance).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo conferma i seguenti obiettivi finanziari per l'esercizio 2026:

- **Ricavi netti** tra € 2.730 ed € 2.800 milioni, con un impatto avverso dei cambi pari a circa il -3.5%
- **EBITDA**⁸ compreso tra € 995 ed € 1.030 milioni; margine +/- 36,5%, con un impatto avverso dei cambi pari a circa il -4,0%
- **Utile netto rettificato**⁹ compreso tra € 655 ed € 685 milioni; margine +/- 24,0%

Gli obiettivi¹⁰ per l'esercizio 2027 restano invariati, con una forte crescita organica accompagnata da operazioni di *business development* mirate e attività di M&A.

Milano, 12 maggio 2026

per il Consiglio di amministrazione
l'Amministratore Delegato
ROBERT KOREMANS

⁸ *Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite come previsto dall'IFRS.*

⁹ *Utile netto esclusi ammortamenti e svalutazioni di attività immateriali (salvo il software) e avviamento, eventi non ricorrenti, costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite come previsto dall'IFRS 3 e utili/perdite nette da rivalutazione per iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.*

¹⁰ *Obiettivi per l'esercizio 2027: ricavi netti tra € 3.000 ed € 3.200 milioni; EBITDA tra € 1.140 ed € 1.225 milioni; Utile netto rettificato tra € 770 ed € 820 milioni, esclusi potenziali impatti derivanti da dazi e/o politiche di "most favoured nation pricing" negli Stati Uniti.*



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2026 E NOTE ILLUSTRATIVE

RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Nota	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025
Ricavi netti	3	713.424	679.960
Costo del venduto	4	(202.598)	(221.188)
Utile lordo		510.826	458.772
Spese di vendita	4	(147.827)	(139.742)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(86.337)	(80.117)
Spese generali e amministrative	4	(44.934)	(41.648)
Altri proventi/(oneri) netti	4	(2.125)	(1.499)
Utile operativo		229.603	195.766
Proventi/(oneri) finanziari netti	5	(28.852)	(30.906)
Utile prima delle imposte		200.751	164.860
Imposte sul reddito	6	(47.690)	(39.819)
Utile netto		153.061	125.041
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		153.061	125.041
Azionisti di minoranza		0	0
Utile netto per azione (euro)			
Base		0,750	0,606
Diluito		0,732	0,598

⁽¹⁾ Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 204.073.709 per il 2026 e n. 206.355.324 per il 2025. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 5.538.003 per il 2026 e n. 3.041.684 per il 2025.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai beneficiari dei piani di stock options e performance shares.

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.



RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	31 marzo 2026	31 dicembre 2025
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	7	229.165	222.324
Attività immateriali	8	2.406.550	2.393.448
Avviamento	9	802.801	795.680
Altre partecipazioni e titoli	10	14.497	16.244
Altre attività non correnti	11	10.685	10.259
Attività fiscali differite	12	142.657	136.415
Totale attività non correnti		3.606.355	3.574.370
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	13	545.822	539.804
Crediti commerciali	13	659.052	570.154
Altri crediti	13	105.676	106.458
Altre attività correnti	13	29.747	24.591
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	14	7.423	8.074
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	380.466	428.824
Totale attività correnti		1.728.186	1.677.905
Totale attività		5.334.541	5.252.275

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.



RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	31 marzo 2026	31 dicembre 2025
Patrimonio netto			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(282.983)	(239.379)
Riserva per strumenti derivati		3.258	(17)
Riserva per differenze di conversione		(340.729)	(348.362)
Altre riserve		76.777	73.822
Utili a nuovo		2.469.827	2.009.007
Utile netto		153.061	443.624
Acconto sul dividendo		(128.783)	(128.783)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo		2.060.288	1.919.772
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		0	0
Totale patrimonio netto	16	2.060.288	1.919.772
Passività non correnti			
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	17	1.757.101	2.130.296
Fondi per benefici ai dipendenti	18	20.614	19.838
Passività per imposte differite	19	128.347	129.687
Totale passività non correnti		1.906.062	2.279.821
Passività correnti			
Debiti commerciali	20	306.896	345.183
Altri debiti	20	308.018	257.244
Debiti tributari	20	116.498	80.572
Altre passività correnti	20	1.685	8.479
Fondi per rischi e oneri	20	20.114	19.152
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	21	5.120	4.862
Finanziamenti – dovuti entro un anno	17	593.303	313.341
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	22	16.557	23.849
Totale passività correnti		1.368.191	1.052.682
Totale patrimonio netto e passività		5.334.541	5.252.275

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.



RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025
Utile netto	153.061	125.041
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari, al netto degli effetti fiscali	3.275	876
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	7.633	(18.913)
Utili/(perdite) su investimenti contabilizzati a patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	(1.783)	(904)
Altre variazioni, al netto degli effetti fiscali	0	5
Altre componenti riconosciute a patrimonio netto	9.125	(18.936)
Utile complessivo	162.186	106.105
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	162.186	106.105
Azionisti di minoranza	0	0
Dati per azione (euro)		
Base	0,795	0,514
Diluito	0,776	0,507

⁽¹⁾ Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 204.073.709 per il 2026 e n. 206.355.324 per il 2025. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 5.538.003 per il 2026 e n. 3.041.684 per il 2025.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai beneficiari dei piani di stock options e performance shares.

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.



RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo										
	Capitale sociale	Riserva sovr.azioni	Azioni proprie	Riserva per strumenti derivati	Riserva per differenze di conversione	Altre riserve	Utile a nuovo	Utile netto	Acconto sul dividendo	Azionisti di minor.za	Totale
Saldo al 31 dicembre 2024	26.141	83.719	(131.570)	(1.689)	(274.413)	64.023	1.818.039	416.508	(123.949)	0	1.876.809
Destinazione dell'utile netto 2024							416.508	(416.508)			
Variazioni per pagamenti basati su azioni						1.855	2.126				3.981
Acquisto azioni proprie			(49.061)								(49.061)
Vendita azioni proprie			28.120					(3.449)			24.671
Altre variazioni								15.193			15.193
Utile complessivo				876	(18.913)	(899)		125.041			106.105
Saldo al 31 marzo 2025	26.141	83.719	(152.511)	(813)	(293.326)	64.979	2.248.417	125.041	(123.949)	0	1.977.698
Saldo al 31 dicembre 2025	26.141	83.719	(239.379)	(17)	(348.362)	73.822	2.009.007	443.624	(128.783)	0	1.919.772
Destinazione dell'utile netto 2025							443.624	(443.624)			0
Variazioni per pagamenti basati su azioni						4.738	22				4.760
Acquisto azioni proprie			(43.952)								(43.952)
Vendita azioni proprie			348					(20)			328
Altre variazioni								17.194			17.194
Utile complessivo				3.275	7.633	(1.783)		153.061			162.186
Saldo al 31 marzo 2026	26.141	83.719	(282.983)	3.258	(340.729)	76.777	2.469.827	153.061	(128.783)	0	2.060.288

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.



RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025
ATTIVITA' DI GESTIONE		
Utile netto	153.061	125.041
Imposte sul reddito	47.691	39.819
Interessi di competenza netti	22.459	25.370
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	9.483	8.885
Ammortamento attività immateriali	42.979	42.037
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	4.760	3.981
Altre componenti non monetarie	7.488	28.594
Variazione di altre attività e altre passività	(4.712)	(12.745)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione prima delle variazioni del capitale circolante	283.209	260.982
Variazione di:		
- rimanenze di magazzino	1.224	(11.992)
- crediti commerciali	(93.277)	(79.420)
- debiti commerciali	(36.307)	39.141
Variazione capitale circolante	(128.360)	(52.271)
Interessi incassati	1.045	1.305
Interessi pagati	(31.871)	(32.878)
Imposte sul reddito pagate	(21.153)	(12.349)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	102.870	164.789
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(11.172)	(5.958)
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	418	11
Investimenti in attività immateriali	(6.390)	(2.574)
Disinvestimenti in attività immateriali	930	150
Cessione di attività non correnti detenute per la vendita	239	0
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(15.975)	(8.371)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Accensione finanziamenti	0	4
Rimborso finanziamenti	(96.409)	(117.600)
Pagamento passività per <i>leasing</i>	(3.044)	(3.185)
Variazione debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	1.132	2.204
Dividendi pagati	(214)	(1.086)
Acquisto azioni proprie	(43.952)	(49.061)
Vendita azioni proprie	328	24.671
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(142.159)	(114.053)
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(55.264)	12.365
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	428.824	322.423
Effetto conversione valutaria	6.906	(1.744)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	380.466	333.044

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.



RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

La Relazione Finanziaria del gruppo Recordati per il periodo chiuso al 31 marzo 2026 è stata predisposta da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la “Società” o la “Capogruppo” e, insieme alle sue controllate il “Gruppo”), con sede in Via Matteo Civitali n. 1 – 20148 Milano (Italia) ed è stata approvata dal Consiglio di amministrazione del 12 maggio 2026, che ne ha autorizzato la diffusione al pubblico.

Il resoconto contabile intermedio al 31 marzo 2026 include le situazioni economico-patrimoniali della “Capogruppo” e di tutte le società da essa controllate.

Nel corso del primo trimestre del 2026 l’area di consolidamento non ha subito variazioni.

Nella nota n. 27 vengono elencate le società incluse nell’area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

I valori nel presente documento sono espressi in euro (€), arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente resoconto contabile intermedio è stato redatto in base ai criteri di rilevazione e misurazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall’Unione Europea, ma non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto in conformità agli IFRS emessi dall’International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall’Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del resoconto contabile intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del resoconto intermedio. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Nell’effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del presente resoconto contabile intermedio si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla crisi Russia-Ucraina. Il Gruppo opera sul mercato russo, nel rispetto delle normative vigenti, con ricavi nel primo trimestre del 2026 pari al 4,6% dei ricavi totali del Gruppo e su quello ucraino con ricavi, sempre nel primo trimestre del 2026, pari allo 0,7% del totale. Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del conflitto, nonché gli eventuali sviluppi del contesto geopolitico e le relative conseguenze sulle strategie aziendali, al fine di adottare meccanismi tali da salvaguardare il proprio posizionamento competitivo, gli investimenti, le performance aziendali e le risorse. Il medesimo approccio è adottato anche in relazione ai potenziali effetti derivanti da eventuali modifiche della normativa americana che potrebbero interessare il settore farmaceutico. Il Gruppo opera sul mercato statunitense con ricavi nel primo trimestre del 2026 pari al 21,5% dei ricavi totali del Gruppo. In merito al conflitto iniziato il 28 febbraio 2026 nella regione del Golfo Persico con il coinvolgimento di diversi paesi, sebbene operi solo in alcune parti della regione mediorientale interessata, il Gruppo continua a monitorare l’andamento del conflitto e gli sviluppi geopolitici, per valutarne l’eventuale impatto sul proprio personale, sulla catena di approvvigionamento e sulle proprie attività.



Nella redazione del presente resoconto contabile intermedio, alla luce delle analisi svolte, anche in considerazione del conseguimento dei risultati attesi sia a livello di Gruppo che di singola *Cash Generating Unit* (CGU) e del settore di appartenenza, non sono stati individuati allo stato attuale elementi che possano avere impatti significativi sui dati di bilancio. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè, in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le informazioni relative alla posizione finanziaria netta sono incluse nella sezione denominata "Informazione sulla gestione" della presente Relazione Finanziaria.

Applicazione di nuovi principi

Il presente resoconto contabile intermedio è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nell'ultimo bilancio annuale.

3. RICAVI NETTI

Le operazioni del Gruppo e le principali tipologie di ricavi sono quelle descritte nell'ultimo bilancio annuale. I ricavi del Gruppo derivano da contratti con i clienti e non sono soggetti a fluttuazioni stagionali significative, ad eccezione di quelli dell'area terapeutica relativa alle patologie influenzali per i quali, infatti, principalmente per una minore incidenza delle patologie influenzali in Russia e Italia l'andamento nel primo trimestre del 2026 è stato negativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel primo trimestre del 2026 i ricavi netti ammontano a € 713,4 milioni, in aumento rispetto a € 680,0 milioni nello stesso periodo del 2025 e comprendono € 5,2 milioni relativi a Vazkepa®, del quale sono stati acquisiti i diritti da Amarin il 24 giugno 2025.



I ricavi netti possono essere suddivisi come segue:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025	Variazioni 2026/2025
Vendite nette	707.943	676.262	31.681
Royalties	2.378	2.872	(494)
Up-front payments	56	187	(131)
Ricavi vari	3.047	639	2.408
Totale ricavi netti	713.424	679.960	33.464

L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia, tenuto conto di quanto previsto anche dallo IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere", ha determinato un effetto positivo di € 1,2 milioni sui ricavi netti (negativo di € 1,0 milioni nel primo trimestre del 2025). Si segnala che la società argentina non ha conseguito ricavi.

Le *royalties* sono relative a prodotti del settore malattie rare per € 1,3 milioni e a quelli del settore *Specialty and Primary Care* per € 1,1 milioni.

Nella voce "Ricavi vari" sono inclusi € 2,5 milioni, corrispondenti al margine sulle vendite del farmaco cardiovascolare Vazkepa®, realizzate nel primo trimestre 2026 da Amarin per conto di Recordati nei paesi in cui la titolarità dell'autorizzazione alla commercializzazione non è ancora stata trasferita a Recordati.

Nelle tabelle seguenti, i ricavi netti sono disaggregati per area terapeutica e per area geografica per paese. Le tabelle includono anche una riconciliazione dei ricavi disaggregati con i segmenti identificati dal Gruppo.

Area terapeutica

€ (migliaia)	Specialty & Primary Care 2026	Specialty & Primary Care 2025	Malattie Rare 2026	Malattie Rare 2025	Totale 2026	Totale 2025
Cardiovascolare*	113.682	112.052	-	-	113.682	112.052
Urologia	104.367	109.039	-	-	104.367	109.039
Gastro-intestinale*	69.429	67.992	-	-	69.429	67.992
Patologie influenzali	29.613	33.965	-	-	29.613	33.965
Altre aree terapeutiche*	87.296	85.590	-	-	87.296	85.590
Chimica farmaceutica	16.618	16.514	-	-	16.618	16.514
Endocrinologia	-	-	120.675	87.409	120.675	87.409
Emo-Oncologia	-	-	113.248	95.812	113.248	95.812
Metabolica e altre aree	-	-	58.496	71.587	58.496	71.587
Totale ricavi netti	421.005	425.152	292.419	254.808	713.424	679.960

* I dati del 2025 sono stati rideterminati per riflettere la riclassifica, avvenuta nel 2026, di alcuni marchi da Altre aree terapeutiche alle aree Cardiovascolare e Gastrointestinale. Gli importi della riclassifica per il primo trimestre 2025 sono i seguenti: € 2,5 milioni da Altre aree terapeutiche all'area Cardiovascolare ed € 4,4 milioni da Altre aree terapeutiche all'area Gastrointestinale.



Area geografica per paese

€ (migliaia)	<i>Specialty & Primary Care</i> 2026	<i>Specialty & Primary Care</i> 2025	Malattie Rare 2026	Malattie Rare 2025	Totale 2026	Totale 2025
Ricavi farmaceutici						
Stati Uniti d'America	-	-	151.564	121.126	151.564	121.126
Italia	85.058	85.487	10.797	9.300	95.855	94.787
Spagna	51.752	46.330	10.044	8.827	61.796	55.157
Francia	36.188	35.518	11.739	10.919	47.927	46.437
Germania	21.930	26.015	19.282	18.257	41.212	44.272
Turchia	39.080	39.994	1.283	2.193	40.363	42.187
Russia, Ucraina, altri paesi CSI	32.752	34.127	6.671	7.935	39.423	42.062
Portogallo	17.363	16.618	886	1.095	18.249	17.713
Altri paesi Europa orientale	40.951	39.583	10.979	9.416	51.930	48.999
Altri paesi Europa occidentale	25.048	24.041	19.366	16.618	44.414	40.659
Nord Africa	11.888	13.813	850	1.040	12.738	14.853
Altre vendite internazionali	42.377	47.112	48.958	48.082	91.335	95.194
Totale ricavi farmaceutici	404.387	408.638	292.419	254.808	696.806	663.446
Ricavi chimica farmaceutica						
Italia	903	813	-	-	903	813
Altri paesi europei	7.055	7.122	-	-	7.055	7.122
Asia e Oceania	5.587	6.250	-	-	5.587	6.250
America (Stati Uniti esclusi)	1.454	1.214	-	-	1.454	1.214
Stati Uniti d'America	1.466	901	-	-	1.466	901
Africa	153	214	-	-	153	214
Totale ricavi chimica farmaceutica	16.618	16.514	0	0	16.618	16.514
Totale ricavi netti	421.005	425.152	292.419	254.808	713.424	679.960

4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi del primo trimestre del 2026 sono complessivamente pari a € 483,8 milioni, in leggera riduzione rispetto a € 484,2 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e sono classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025	Variazioni 2026/2025
Costo del venduto	202.598	221.188	(18.590)
Spese di vendita	147.827	139.742	8.085
Spese di ricerca e sviluppo	86.337	80.117	6.220
Spese generali e amministrative	44.934	41.648	3.286
Altri (proventi)/oneri netti	2.125	1.499	626
Totale costi operativi	483.821	484.194	(373)

Il costo del venduto è pari a € 202,6 milioni, in riduzione rispetto a quello dei primi tre mesi del 2025 e con un'incidenza sui ricavi del 28,4%, inferiore al 32,5% dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Ciò dipende principalmente dall'impatto negativo nel 2025 di € 22,4 milioni derivante dalla rivalutazione alla data di acquisizione, in conformità con il principio IFRS 3, del magazzino acquisito nell'ambito delle operazioni riferite a EUSA Pharma e ai diritti di Enjaymo[®], mentre nel primo trimestre del 2026 non c'è stato alcun impatto poiché tutte le rimanenze di magazzino che erano state acquisite alla data delle due acquisizioni erano già state vendute nei periodi precedenti. L'effetto dell'applicazione dello IAS 29



“Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate” e di alcune previsioni dello IAS 21 “Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere” alle attività in Turchia è pari a € 4,4 milioni, rispetto a € 4,2 milioni nei primi tre mesi del 2025. Si segnala che la società argentina ha costo del venduto pari a zero.

Le spese di vendita sono pari a € 147,8 milioni, in aumento del 5,8% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, con un’incidenza sui ricavi del 20,7%, sostanzialmente allineata al 20,6% del primo trimestre del 2025, assorbendo i maggiori investimenti principalmente per sostenere l’opportunità di crescita per Isturisa® nonché il lancio di Vazkepa®.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 86,3 milioni, in aumento del 7,8% rispetto al primo trimestre dell’anno precedente, con un’incidenza sui ricavi del 12,1%, leggermente in aumento rispetto all’11,8% del primo trimestre del 2025, a seguito dei maggiori investimenti in informazione medico-scientifica e studi clinici nel *franchise* Rare Diseases.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 7,9% per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale e per gli investimenti in corso di implementazione nei nuovi sistemi informativi a supporto della crescita del Gruppo.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce “Altri (proventi)/oneri netti”.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025	Variazioni 2026/2025
Costi non ricorrenti:			
- ristrutturazioni	1.510	492	1.018
- acquisizione EUSA Pharma	0	585	(585)
Totale costi non ricorrenti	1.510	1.077	433
Altri	615	422	193
Altri (proventi)/oneri netti	2.125	1.499	626

Le spese per ristrutturazioni del primo trimestre del 2026 sono principalmente relative ad alcune ulteriori ottimizzazioni delle organizzazioni commerciali del settore *Specialty & Primary Care* e alle spese sostenute per il completamento della liquidazione volontaria della controllata cinese.

Nella seguente tabella è esposta l’analisi dei costi per natura:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025	Variazioni 2026/2025
Consumo di materie prime	158.577	159.202	(625)
Remunerazione del personale	118.435	114.840	3.595
Altri costi del personale	20.596	18.655	1.941
Spese variabili di vendita	28.884	27.709	1.175
Ammortamenti e svalutazioni	52.462	50.922	1.540
Utenze e beni di consumo	15.700	13.786	1.914
Altre spese	89.167	99.080	(9.913)
Totale costi operativi	483.821	484.194	(373)

L’incidenza del consumo di materie prime sui ricavi netti è pari al 22,2%, in riduzione rispetto al 23,4% dello stesso periodo del 2025 a causa di un mix di vendita positivo.



La voce “Remunerazione del personale” si incrementa di € 3,6 milioni rispetto al primo trimestre del 2025, a causa di un numero maggiore di dipendenti e dell’inflazione salariale. Nel 2023, la Capogruppo ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato “2023-2025 Performance Shares Plan” a favore di alcuni dipendenti del Gruppo (vedi nota n. 16). Il costo di competenza del primo trimestre del 2026, determinato in base al principio IFRS 2, ammonta a € 4,8 milioni, in aumento rispetto a € 3,2 milioni dello stesso periodo dell’esercizio precedente, principalmente a causa dell’impatto dei costi relativi all’attribuzione dell’8 maggio 2025.

Il saldo non comprende invece più gli oneri per i piani di *stock options*, in quanto a maggio 2025 è giunta a maturazione l’ultima attribuzione effettuata nel 2022 nell’ambito del piano *stock options* 2021-2023; il costo contabilizzato nel primo trimestre del 2025 era stato di € 0,8 milioni.

Alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di piani di incentivazione, con periodo di maturazione di cinque anni, concessi e interamente finanziati da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza dei piani e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del primo trimestre del 2026 di € 0,9 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all’Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Gli ammortamenti sono pari a € 52,5 milioni, di cui € 43,0 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 0,9 milioni rispetto primo trimestre dell’anno precedente, ed € 9,5 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 0,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

La voce “Utenze e beni di consumo” include principalmente costi per energia elettrica e gas, per materiali di consumo e per servizi informatici e il suo saldo è in crescita rispetto a quello del primo trimestre del 2025.

La voce “Altre spese” accoglie costi di consulenza e per servizi esterni, di promozione e per studi clinici. La riduzione è principalmente determinata dall’assenza dei costi non monetari derivanti dagli effetti della rivalutazione al *fair value* del magazzino acquisito nell’ambito delle operazioni riferite a EUSA Pharma ed Enjaymo® ai sensi dell’IFRS 3, non più presenti nel 2026 a seguito della vendita di tutte le rimanenze acquisite e pari invece a € 22,4 milioni nel primo trimestre del 2025.

5. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

Nel primo trimestre del 2026 e nello stesso periodo del 2025 il saldo delle componenti finanziarie è negativo rispettivamente per € 28,9 milioni e per € 30,9 milioni.

Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2026	Primo trimestre 2025	Variazioni 2026/2025
Interessi passivi su finanziamenti	23.137	25.747	(2.610)
(Utili)/perdite di cambio netti	1.862	1.831	31
Effetti iperinflazione (IAS 29)	1.995	2.029	(34)
Oneri su contratti di <i>leasing</i>	819	643	176
Oneri per piani a benefici definiti	84	84	0
(Proventi)/oneri netti su posizioni a breve termine	955	572	383
Totale (proventi)/oneri finanziari netti	28.852	30.906	(2.054)



La riduzione degli interessi passivi su finanziamenti, pari € 2,6 milioni, è principalmente dovuta al minore indebitamento netto e alla discesa del costo del denaro a seguito delle decisioni delle principali banche centrali. Nella nota numero 17 sono esposti i dettagli dei contratti di finanziamento.

Le perdite di cambio nette, prevalentemente non realizzate, ammontano a € 1,9 milioni, leggermente superiori a quelle del primo trimestre del 2025.

Gli impatti dell'iperinflazione nel primo trimestre del 2026 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente sono negativi per € 2,0 milioni.

6. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a € 47,7 milioni e includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP). Il saldo comprende un accantonamento di € 1,3 milioni per gli effetti derivanti dall'applicazione della normativa *Pillar Two* nelle giurisdizioni fiscali di Irlanda, Svizzera ed Emirati Arabi Uniti.

Il tasso d'imposta effettivo è del 23,8%, in leggera flessione rispetto al 24,2% del primo trimestre 2025, grazie a un mix geografico favorevole.



7. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nella tabella seguente è esposta la composizione degli immobili, impianti e macchinari con il dettaglio delle loro variazioni, inclusa la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
Costo storico					
Saldo al 31 dicembre 2025	142.236	333.625	132.182	32.183	640.226
Incrementi	1.914	616	4.706	8.281	15.517
Decrementi	(871)	(517)	(8.005)	(295)	(9.688)
Iperinflazione	1.975	2.870	830	1	5.676
Altre variazioni	(714)	454	2.663	(3.409)	(1.006)
Saldo al 31 marzo 2026	144.540	337.048	132.376	36.761	650.725
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2025	70.391	256.243	91.268	0	417.902
Ammortamenti del periodo	2.112	3.526	3.845	0	9.483
Decrementi	(460)	(494)	(6.772)	0	(7.726)
Iperinflazione	446	2.006	393	0	2.845
Altre variazioni	(785)	155	(314)	0	(944)
Saldo al 31 marzo 2026	71.704	261.436	88.420	0	421.560
Valore netto					
31 dicembre 2025	71.845	77.382	40.914	32.183	222.324
31 marzo 2026	72.836	75.612	43.956	36.761	229.165

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a € 15,5 milioni e sono principalmente relativi alla Capogruppo (€ 3,8 milioni) e alle controllate Recordati Ilaç (€ 6,2 milioni), Recordati UK (€ 2,2 milioni), e Opalia Pharma (€ 1,3 milioni) sia per investimenti produttivi che per l'affitto di fabbricati e uffici e noleggi di autoveicoli in base alle regole del principio contabile IFRS 16.

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore degli immobili, impianti e macchinari detenuti e iscritti in valuta diversa, che ha determinato una variazione pressoché nulla rispetto al 31 dicembre 2025.



Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, determinati in base alle regole del principio contabile IFRS 16.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo storico				
Saldo al 31 dicembre 2025	43.904	377	30.549	74.830
Incrementi	1.832	0	4.167	5.999
Decrementi	(754)	0	(7.064)	(7.818)
Iperinflazione	196	0	149	345
Altre variazioni	218	0	(121)	97
Saldo al 31 marzo 2026	45.396	377	27.680	73.453
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31 dicembre 2025	12.279	301	16.392	28.972
Ammortamenti del periodo	1.399	16	2.012	3.427
Decrementi	(460)	0	(5.830)	(6.290)
Iperinflazione	171	0	79	250
Altre variazioni	21	0	(80)	(59)
Saldo al 31 marzo 2026	13.410	317	12.573	26.300
Valore netto				
31 dicembre 2025	31.625	76	14.157	45.858
31 marzo 2026	31.986	60	15.107	47.153

I diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione finanziaria si riferiscono principalmente agli uffici e agli stabilimenti presso cui hanno sede alcune delle società del Gruppo ed agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sui territori.



8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
Costo storico					
Saldo al 31 dicembre 2025	1.853.145	1.511.582	67.067	46.443	3.478.237
Incrementi	39	57	118	48.116	48.330
Decrementi	0	(2.495)	(407)	(47)	(2.949)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Iperinflazione	1.162	182	358	0	1.702
Altre variazioni	18.045	(7.442)	1.997	(158)	12.442
Saldo al 31 marzo 2026	1.872.391	1.501.884	69.133	94.354	3.537.762
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2025	550.997	494.204	39.588	0	1.084.789
Ammortamenti del periodo	22.053	19.302	1.624	0	42.979
Decrementi	0	(1.610)	(407)	0	(2.017)
Iperinflazione	813	92	313	0	1.218
Altre variazioni	6.801	(3.077)	519	0	4.243
Saldo al 31 marzo 2026	580.664	508.911	41.637	0	1.131.212
Valore netto					
31 dicembre 2025	1.302.148	1.017.378	27.479	46.443	2.393.448
31 marzo 2026	1.291.727	992.973	27.496	94.354	2.406.550

Gli incrementi del periodo includono principalmente:

- € 43,5 milioni quale controvalore della *milestone* di \$ 50,0 milioni dovuta a Moderna nell'ambito dell'accordo di collaborazione e licenza per lo sviluppo e la commercializzazione a livello mondiale di mRNA-3927, un prodotto sperimentale per il trattamento dell'acidemia propionica;
- € 3,1 milioni relativi a studi clinici che rispettano i criteri previsti dal principio contabile IAS 38 per la capitalizzazione;
- € 2,3 milioni per investimenti in *software*.

La variazione netta dei decrementi è principalmente relativa al prodotto Colopeg®, i cui diritti sono stati ceduti per € 0,7 milioni, pari al valore netto contabile.

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore delle attività immateriali detenute e iscritte in valuta diversa, che ha determinato un incremento netto di € 8,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto della rivalutazione del franco svizzero e del dollaro statunitense.



9. AVVIAMENTO

L'avviamento al 31 marzo 2026 e al 31 dicembre 2025 ammonta rispettivamente a € 802,8 milioni ed € 795,7 milioni. L'avviamento presenta la seguente variazione, riconducibile agli adeguamenti riconosciuti per effetto delle variazioni nei tassi di cambio richieste dal principio contabile IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" e per l'applicazione di quanto richiesto dal principio contabile IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate":

€ (migliaia)	
Saldo al 31 dicembre 2025	795.680
Adeguamenti per effetto iperinflazione	8.632
Adeguamenti per effetto cambio	(1.511)
Saldo al 31 marzo 2026	802.801

L'avviamento complessivo netto al 31 marzo 2026, pari a € 802,8 milioni, è ripartito tra le due *cash generating unit* (CGU) come segue:

- per € 538,4 milioni alla CGU del settore farmaci di medicina generale e specialistici (*Specialty & Primary Care* o SPC);
- per € 264,4 milioni alla CGU del settore farmaci per il trattamento di malattie rare (*Rare Diseases*).

Come previsto dall'IFRS 3 l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al "test di impairment", con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore. Nel corso del periodo non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento agli avviamenti sopra menzionati.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 31 marzo 2026 la voce ammonta a € 14,5 milioni, in riduzione di € 1,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 31 marzo 2026 di 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 11,9 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2025, di € 1,8 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio 2025, la controllata americana Recordati Rare Diseases Inc. ha perfezionato un investimento di \$ 3 milioni nella società STRM.BIO Inc., un'azienda biotecnologica che sta sviluppando una piattaforma di consegna non virale, derivata da cellule, per una sicura, mirata e scalabile somministrazione in vivo di terapie genetiche, inizialmente focalizzata su malattie ematologiche rare come l'anemia di Fanconi e le terapie CAR-T in vivo, utilizzando vescicole derivate dai megacariociti per superare i limiti dei sistemi virali e sintetici nell'ambito dell'editing genetico, delle terapie a RNA e dell'ingegneria delle cellule immunitarie. Il controvalore dell'investimento al 31 marzo 2026 è di € 2,6 milioni.

Il valore dell'investimento nella società Phaxiam Therapeutics S.A., risultante dalla fusione nel 2023 tra Erytech Pharma S.A. e Pherecydes Pharma S.A., quotata sul mercato regolamentato francese e della quale si detengono 43.104 azioni, è stato azzerato nel 2025 a seguito dell'avvio della procedura di



liquidazione giudiziale comunicata dalla società stessa. L'annuncio precisa che verrà chiesta la rimozione dalla quotazione e che non potranno essere effettuati rimborsi agli azionisti.

11. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Al 31 marzo 2026 tale voce ammonta a € 10,7 milioni, in linea rispetto al 31 dicembre 2025, e si riferisce principalmente a crediti esigibili oltre dodici mesi. La voce include inoltre il credito attualizzato di € 1,2 milioni nei confronti di ARS Pharmaceuticals in seguito alla conclusione dell'accordo del febbraio 2023 per la restituzione dei diritti su ARS-1.

12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 31 marzo 2026 le attività fiscali differite ammontano a € 142,7 milioni, in crescita di € 6,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2025, principalmente per le differenze temporanee derivanti dall'eliminazione degli utili non ancora realizzati relativi a vendite infragruppo.

13. ATTIVITÀ CORRENTI

Le rimanenze di magazzino al 31 marzo 2026 ammontano a € 545,8 milioni (€ 539,8 milioni al 31 dicembre 2025), al netto di un fondo svalutazione per prodotti farmaceutici in scadenza e *slow moving* di € 21,3 milioni (€ 18,3 milioni al 31 dicembre 2025).

I crediti commerciali al 31 marzo 2026 ammontano a € 659,1 milioni, in aumento di € 88,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2025. Il saldo è al netto di un fondo svalutazione di € 16,7 milioni, in aumento di € 2,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2025. Tale posta è ritenuta congrua in relazione a posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di incasso sono pari a 71, rispetto a 67 giorni calcolati a fine marzo 2025 a causa dell'allungamento dei tempi di incasso in alcuni paesi, comunque ritenuto temporaneo.

Gli altri crediti ammontano a € 105,7 milioni, in riduzione di € 0,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2025. Questa voce include inoltre il valore di € 3,1 milioni relativo al credito attualizzato a breve termine nei confronti di ARS Pharmaceuticals in seguito alla conclusione dell'accordo del febbraio 2023 per la restituzione dei diritti su ARS-1.

Le altre attività correnti ammontano a € 29,7 milioni e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

14. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

Al 31 marzo 2026 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 7,4 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato al 31 marzo 2026 un'attività complessiva di € 1,3 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione si riferisce unicamente al derivato a copertura della tranche del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con UniCredit. La tranche del finanziamento da \$ 50 milioni è stata infatti estinta anticipatamente nel mese di settembre 2025 quando, oltre alla rata di \$ 5 milioni in scadenza, sono state rimborsate anche le rate per complessivi \$ 10 milioni



originariamente dovute nel 2026. Il relativo derivato di copertura stipulato con Mediobanca è stato contemporaneamente estinto.

La valutazione a mercato (*fair value*) degli *interest rate swaps* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato un'attività complessiva calcolata in € 5,6 milioni, che rappresenta l'opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse concordati anziché quelli variabili attualmente attesi. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sul prestito sindacato concluso nel 2024 per finanziare l'operazione di acquisizione dei diritti di Enjaymo® (€ 5,2 milioni) e su quello finalizzato nel primo semestre del 2022 (€ 0,4 milioni), (vedi nota n. 17).

Al 31 marzo 2026 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente positiva per € 0,5 milioni in confronto a un saldo positivo di € 3,8 milioni al 31 dicembre 2025, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 31 marzo 2026 il saldo di questa voce è pari a € 380,5 milioni, in riduzione di € 48,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2025, prevalentemente espressi in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi e costituiti da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine.

16. PATRIMONIO NETTO

Al 31 marzo 2026 il patrimonio netto è pari a € 2.060,3 milioni, in aumento di € 140,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento di € 153,1 milioni per il risultato netto;
- incremento di € 4,8 milioni per l'imputazione diretta in contropartita dei costi del periodo connessi ai piani di *performance shares*;
- decremento di € 43,9 milioni per l'acquisto di n. 934.973 azioni proprie;
- incremento di € 0,3 milioni per la cessione di n. 7.000 azioni proprie a servizio dei piani di *stock options* e di *performance shares*;
- incremento di € 3,3 milioni per gli effetti, al netto dell'impatto fiscale, della contabilizzazione delle operazioni di *cross currency swap*, dei relativi finanziamenti in valuta coperti e delle operazioni di *interest rate swap*;
- decremento di € 1,8 milioni per l'applicazione del principio contabile IFRS 9, quasi interamente relativi alla variazione del *fair value* delle partecipazioni in PureTech Health plc, al netto del relativo effetto fiscale;
- incremento di € 7,6 milioni per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera;
- incremento di € 17,1 milioni per altre variazioni, pressoché interamente riconducibili agli effetti dell'applicazione dello IAS 29.



Al 31 marzo 2026 sono attivi due piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2018-2022 con l'attribuzione del 3 agosto 2018 e il piano 2021-2023 con le attribuzioni del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni, in quattro tranche a partire dal secondo anno, nel caso dell'attribuzione del 2018 e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso delle attribuzioni del 2021 e del 2022 e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione, salvo deroga approvata dagli organi sociali competenti.

Al 31 marzo 2026 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2026	Riclassifiche 2026	Esercitate 2026	Annulate e scadute	Quantità 31.3.2026
Data di attribuzione						
3 agosto 2018	30,73	516.334	-	-	-	516.334
6 maggio 2021	45,97	777.093	43.000	(3.000)	(9.000)	808.093
1 dicembre 2021	56,01	130.000	-	-	-	130.000
24 febbraio 2022	47,52	2.398.136	(43.000)	(4.000)	(82.000)	2.269.136
Totale		3.821.563	-	(7.000)	(91.000)	3.723.563

Nel 2023, la Capogruppo ha adottato un piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 Performance Shares Plan" a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Il piano prevede tre attribuzioni di diritti a ricevere gratuitamente azioni della Capogruppo, una per ciascun anno coperto dal piano, che dopo un periodo di maturazione di tre anni, consentiranno agli assegnatari di ricevere azioni della Capogruppo in una misura che può raggiungere il 175% di quanto originariamente assegnato, a seconda dell'andamento di alcuni indicatori di risultato. Tali diritti, tuttavia, decadranno se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione. Le attribuzioni sono state effettuate il 27 giugno 2023 per 440.485 diritti, il 9 maggio 2024 per 437.634 diritti e l'8 maggio 2025 per 511.380 diritti. Il costo di competenza del primo trimestre del 2026, determinato in base al principio IFRS 2, ammonta a € 4,8 milioni, in aumento rispetto a € 3,2 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Al 31 marzo 2026 le azioni proprie in portafoglio sono n. 5.697.240, in aumento di n. 927.973 rispetto al 31 dicembre 2025. La variazione è dovuta all'acquisto di n. 934.973 azioni, per un controvalore di € 43,9 milioni, e alla cessione di n. 7.000 titoli nell'ambito dei piani di incentivazione a lungo termine, in particolare a fronte dell'esercizio di *stock options* per un controvalore di € 0,3 milioni. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 283,0 milioni, per un prezzo medio unitario di € 49,67.

Alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di piani di incentivazione, con periodo di maturazione di cinque anni, concessi e interamente finanziati da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza dei piani e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del primo trimestre del 2026 di € 0,9 milioni, che comprende anche la quota relativa ai piani di incentivazione concessi da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.



17. FINANZIAMENTI

Al 31 marzo 2026 i finanziamenti sono pari a € 2.350,4 milioni, con un decremento netto di € 93,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

In questa voce sono incluse inoltre le passività derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di *leasing* in essere, il cui valore complessivo è di € 50,7 milioni, con un incremento netto di € 1,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

Nel corso del primo trimestre del 2026 gli incrementi delle passività per finanziamenti sono stati di € 6,0 milioni interamente relativi a nuovi contratti di *leasing*. I rimborsi del periodo sono stati complessivamente pari a € 99,4 milioni, dei quali € 96,4 milioni per il rimborso di finanziamenti bancari ed € 3,0 milioni relativi alle passività per *leasing*.

L'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta e delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, unitamente all'estinzione anticipata di alcuni contratti di *leasing*, hanno complessivamente determinato un incremento netto di € 0,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

I principali finanziamenti in essere sono i seguenti:

- a) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 30 settembre 2025 per € 125,0 milioni. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse fisso con pagamento semestrale degli interessi e durata di 10 anni con rimborso in unica soluzione il 28 settembre 2035. Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
 - il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.
- Tali parametri sono rispettati.
- b) Finanziamento di € 345,0 milioni stipulato dalla Capogruppo con un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Il 25 giugno 2025 è stato accordato un primo importo di € 315,0 milioni, poi incrementato di € 30,0 milioni nel mese di luglio a seguito dell'adesione di un altro finanziatore. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso e il rimborso del capitale in unica soluzione il 25 giugno 2030. L'erogazione dell'importo di € 280,0 milioni, al netto di *advisory e up-front fees*, è avvenuta il 30 giugno 2025, mentre i residui € 65,0 milioni sono stati erogati nell'agosto dello stesso esercizio. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
 - il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.
- Tali parametri risultano rispettati.
- c) Prestito per complessivi € 850,0 milioni sottoscritto da Recordati S.p.A. in due diverse fasi. In data 30 ottobre 2024 la Capogruppo ha sottoscritto un finanziamento con Mediobanca, UniCredit e Natixis finalizzato all'acquisizione dei diritti di Enjaymo®, per un ammontare complessivo massimo



€ 850,0 milioni, garantito per € 700,0 milioni in quote paritetiche. Immediatamente dopo, è stato avviato un processo di sindacazione, che attraverso il coinvolgimento di ulteriori istituti di credito, ha consentito di raccogliere addizionali € 150,0 milioni e contemporaneamente di riallocare tra i partecipanti il valore complessivo di € 850,0 milioni. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2027 e ultima rata il 30 ottobre 2029. L'erogazione, al netto di *structuring* e *up-front fees*, è avvenuta nel corso dell'ultimo trimestre del 2024. Il prestito è stato parzialmente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 31 marzo 2026 è positiva per un totale complessivo di € 5,2 milioni, direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- d) Finanziamento di € 70,0 milioni sottoscritto in data 1 marzo 2024 dalla Capogruppo con HSBC *Continental Europe*, a tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio* e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 agosto 2025 e ultima rata il 29 febbraio 2029. Il debito residuo al 31 marzo 2026 è di € 52,3 milioni. Il prestito prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- e) Finanziamento di 72,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 26 febbraio 2024 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG ed erogato nel successivo mese di aprile, a tasso d'interesse fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire da dicembre 2024 ed entro aprile 2029. Il controvalore del debito residuo al 31 marzo 2026 è di € 53,8 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.



- f) Prestito per complessivi € 400,0 milioni sottoscritto in data 16 maggio 2023 da Recordati S.p.A. con un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali tra i quali Mediobanca nel ruolo di istituto coordinatore, per una quota individuale di € 50,0 milioni. Il prestito è composto da due finanziamenti indipendenti pari rispettivamente a € 300,0 milioni ed € 100,0 milioni, entrambi ad un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e una durata di cinque anni. Il prestito di maggiore importo è stato erogato in data 14 giugno 2023, viene rimborsato in rate semestrali di valore crescente a partire da aprile 2024 con estinzione a maggio 2028. Il prestito è stato parzialmente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 31 marzo 2026 è risultata negativa per complessivi € 0,8 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 21). L'erogazione del prestito da € 100,0 milioni, consistente in una *Capex Line* utilizzabile entro 18 mesi per finanziare specifici investimenti, è avvenuta in data 13 novembre 2024, con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per la metà del capitale e a maggio 2028 per la metà rimanente.

Complessivamente, il debito residuo al 31 marzo 2026 ammonta a € 295,7 milioni.

Il prestito prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

Il prestito prevede dei parametri ESG-linked a partire dal 2024 che, se rispettati, consentono una riduzione del tasso d'interesse applicato, ovvero un aumento in caso non siano raggiunti.

- g) Finanziamento di € 50,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di aprile 2023 con Cassa Depositi e Prestiti. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di dieci anni con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per il 70% del capitale e rimborso ad aprile 2033 per il 30% rimanente. L'erogazione è avvenuta il 18 maggio 2023, il debito residuo al 31 marzo 2026 ammonta a € 47,6 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- h) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 12 settembre 2022 per € 75,0 milioni, collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso con pagamento semestrale degli interessi e una durata di dodici anni, con rimborsi del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034. L'operazione, finalizzata a proseguire la raccolta di fondi a medio-lungo termine a supporto dell'ulteriore crescita del Gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato. Essa ha caratteristiche standard nel mercato dei cosiddetti *US private placement* ed è sostanzialmente in linea a quella del prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel 2017.



Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- i) Finanziamento di complessivi € 800,0 milioni negoziato da Recordati S.p.A. in due diverse fasi nel corso del 2022, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali.

Le principali condizioni economiche del finanziamento prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027. Il debito residuo al 31 marzo 2026 è di € 341,9 milioni. A partire dal mese di luglio 2022 il finanziamento è stato parzialmente e progressivamente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 30 settembre 2025 è risultata in alcuni casi positiva per un totale complessivo di € 0,4 milioni, direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14), in altri casi negativa per complessivi € 0,3 milioni, direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 21).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- j) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential, a un tasso di interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032. Il debito residuo al 31 marzo 2026 è di € 109,3 milioni.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri sono rispettati.

- k) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014, relativamente alla *tranche* di \$ 25 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. Nel corso del periodo sono stati rimborsati \$ 1,8 milioni. Il debito residuo complessivo al 31 marzo 2026 ammonta a \$ 12,5 milioni, pari a un controvalore di € 10,8 milioni.



Il prestito è stato contemporaneamente coperto con un'operazione di *cross currency swap*, con la trasformazione del debito originario in € 18,7 milioni (€ 9,3 milioni alla data del presente bilancio) a un minore tasso fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento di copertura al 30 settembre 2025, risultata positiva per € 1,3 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri sono rispettati.

18. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Al 31 marzo 2026 il saldo di questa voce ammonta a € 20,6 milioni, in aumento di € 0,8 rispetto al 31 dicembre 2025, e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

19. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 marzo 2026 le passività per imposte differite ammontano a € 128,3 milioni, in riduzione di € 1,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

20. PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali, inclusivi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano a € 306,9 milioni, in riduzione di € 38,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

Gli altri debiti ammontano a € 308,0 milioni, in aumento di € 50,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 e includono principalmente:

- € 81,7 milioni per posizioni verso dipendenti e istituti previdenziali;
- il debito di € 135,4 milioni che le società del Gruppo devono complessivamente versare agli enti e alle assicurazioni sanitarie nazionali, dei quali:
 - € 104,7 milioni dovuti da Recordati Rare Diseases Inc.;
 - € 9,9 milioni dovuti dalle società italiane all'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA);
 - € 8,1 milioni dovuti da Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.;
 - € 7,7 milioni dovuti dalle controllate in Germania alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche);
 - € 5,0 milioni dovuti complessivamente dalle controllate in Svizzera, Canada e Irlanda;
- € 43,5 milioni quale controvalore della *milestone* \$ 50,0 milioni dovuta a Moderna nell'ambito dell'accordo di collaborazione e licenza, siglato nel primo trimestre 2026, per lo sviluppo e la commercializzazione a livello mondiale di mRNA-3927, un prodotto sperimentale per il trattamento dell'acidemia propionica;
- la *milestone* di € 15,0 milioni da versare nel 2026 al pressoché certo raggiungimento degli obiettivi di vendita previsti dal contratto per Reagila®;
- il debito di € 4,0 milioni relativo all'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma determinato in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il *fair value* di tale



opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi.

I debiti tributari sono pari a € 116,5 milioni, in aumento di € 35,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

Le altre passività correnti ammontano a € 1,7 milioni, dei quali € 0,8 milioni sono attribuibili all'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 15, in base al quale alcuni ricavi differiti vengono riconosciuti a conto economico in quote variabili in base al realizzarsi delle condizioni previste nei contratti con i clienti.

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 20,1 milioni, in aumento di € 1,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

21. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle passività correnti)

Al 31 marzo 2026 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 5,1 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 marzo 2026 degli *interest rate swap* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 1,1 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti stipulati con consorzi di finanziatori nel 2023 (€ 0,8 milioni) e nel 2022 (€ 0,3 milioni).

Al 31 marzo 2026 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente negativa per € 4,0 milioni in confronto a € 2,1 milioni al 31 dicembre 2025, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti, che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

22. DEBITI A BREVE TERMINE VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

Al 31 marzo 2026 i debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori, pari a € 16,6 milioni, sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto di alcune consociate estere e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere.

23. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo. Sono identificabili due settori principali: il settore *Specialty & Primary Care* e quello relativo ai farmaci per malattie rare.

Nelle tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 31 marzo 2026 con i relativi dati comparativi.



€ (migliaia)	Settore <i>Specialty & Primary Care*</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati	Bilancio consolidato
Primo trimestre 2026				
Ricavi	421.005	292.419	-	713.424
Costi	(292.598)	(191.223)	-	(483.821)
<i>di cui:</i>				
<i>ammortamenti</i>	(24.252)	(28.210)	-	(52.462)
<i>voci significative di costo</i> ⁽¹⁾	(1.229)	(281)	-	(1.510)
Utile operativo	128.407	101.196	-	229.603
Primo trimestre 2025				
Ricavi	425.152	254.808	-	679.960
Costi	(291.160)	(193.034)	-	(484.194)
<i>di cui:</i>				
<i>ammortamenti</i>	(23.575)	(27.347)	-	(50.922)
<i>voci significative di costo</i>	(492)	(22.978)	-	(23.470)
Utile operativo	133.992	61.774	-	195.766

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

⁽¹⁾ Settore Specialty and Primary Care: ristrutturazioni (€ 1,2 milioni), Settore farmaci per malattie rare: liquidazione volontaria filiale cinese (€ 0,3 milioni).

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty & Primary Care*</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati**	Bilancio consolidato
31 marzo 2026				
Attività non correnti	1.513.574	2.078.284	14.497	3.606.355
Rimanenze di magazzino	297.936	247.886	-	545.822
Crediti commerciali	400.028	259.024	-	659.052
Altri crediti e altre attività correnti	68.154	67.269	7.423	142.846
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	380.466	380.466
Totale attività	2.279.692	2.652.463	402.386	5.334.541
Passività non correnti	35.890	113.071	1.757.101	1.906.062
Passività correnti	330.722	422.489	614.980	1.368.191
Totale passività	366.612	535.560	2.372.081	3.274.253
Capitale investito netto	1.913.080	2.116.903		
31 dicembre 2025				
Attività non correnti	1.515.755	2.042.371	16.244	3.574.370
Rimanenze di magazzino	311.363	228.441	-	539.804
Crediti commerciali	327.785	242.369	-	570.154
Altri crediti e altre attività correnti	61.713	69.336	8.074	139.123
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	428.824	428.824
Totale attività	2.216.616	2.582.517	453.142	5.252.275



€ (migliaia)	Settore <i>Specialty & Primary Care*</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati	Bilancio consolidato
Passività non correnti	36.160	113.365	2.130.296	2.279.821
Passività correnti	320.907	389.723	342.052	1.052.682
Totale passività	357.067	503.088	2.472.348	3.332.503
Capitale investito netto	1.859.549	2.079.429		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche. ** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, finanziamenti, strumenti derivati e debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty & Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

24. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo e alcune controllate sono parte in causa in azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo. Alcuni contratti di licenza prevedono il pagamento di *milestones* future al verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta, con la conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente sono ad oggi meramente potenziali. Il valore stimabile al 31 marzo 2026 è di circa € 512 milioni, principalmente relativi all'acquisizione dei diritti di Enjymo® e Vazkepa®, i cui accordi prevedono pagamenti aggiuntivi rispettivamente fino a \$ 250 milioni e \$ 150 milioni, legati a traguardi commerciali riferiti nello specifico al potenziale raggiungimento di determinate soglie di ricavi netti pari o al di sopra delle aspettative di picco di vendite totali annue. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2025 è in gran parte relativo alle *milestone* ancora potenzialmente dovute a Moderna nell'ambito dell'accordo di collaborazione e licenza per lo sviluppo e la commercializzazione a livello mondiale di mRNA-3927, complessivamente pari a \$ 110 milioni.

25. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 marzo 2026 la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited.

Per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

26. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Alla data di redazione dei prospetti contabili non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura del periodo che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.



27. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETA' CONSOLIDATE al 31 MARZO 2026

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici</i>	Italia	26.140.644,50	EUR	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	1.920.000,00	EUR	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	238.966.000,00	EUR	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	4.600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES INC. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Irlanda	200.000,00	EUR	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	14.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Grecia	10.050.000,00	EUR	Integrale
JABA RECORDATI S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	2.000.000,00	EUR	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
RECORDATI AB <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	419.804,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	25.600,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	1.775.065,49	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	40.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI BV <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Belgio	18.600,00	EUR	Integrale
FIC MEDICAL S.à r.l. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	173.700,00	EUR	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Slovacca	33.193,92	EUR	Integrale
RUSFIC LLC <i>Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	180.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC	Federazione	20.000,00	RUB	Integrale



Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
<i>Titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Russa			
RECORDATI UKRAINE LLC	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda	Portogallo	100.000,00	EUR	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
OPALIA PHARMA S.A.	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
<i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>				
OPALIA RECORDATI S.à r.l.	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale
<i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>				
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V.	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S.	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
ITALCHIMICI S.p.A.	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
RECORDATI AG	Svizzera	15.000.000,00	CHF	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
RECORDATI AUSTRIA GmbH	Austria	35.000,00	EUR	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc.	Canada	350.000,00	CAD	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K.	Giappone	90.000.000,00	JPY	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
NATURAL POINT S.r.l.	Italia	10.400,00	EUR	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd	Australia	200.000,00	AUD	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
RECORDATI BULGARIA Ltd	Bulgaria	50.000,00	BGN	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd	Repubblica Popolare Cinese	1.000.000,00	EUR	Integrale
<i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>				
RECORDATI RARE DISEASES FZCO	Emirati Arabi Uniti	1.000,00	AED	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
RECORDATI UK LTD	Regno Unito	10,00	EUR	Integrale
<i>Attività di ricerca e commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
RECORDATI Netherlands B.V.	Paesi Bassi	1,00	EUR	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
EUSA Pharma (CH) GmbH, in liquidazione	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
RECORDATI KOREA, Co. Ltd	Corea del Sud	100.000.000,00	KRW	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
RECORDATI RARE DISEASES MENA RHQ	Arabia Saudita	500.000,00	SAR	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				
RECORDATI ARGENTINA S.R.L.	Argentina	88.605.000,00	ARS	Integrale
<i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>				



PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Società consolidate	Recordati S.p.A. Capogruppo	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.	Recordati Rare Diseases S.à r.l.	Herbacos Recordati s.r.o.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	Recordati UK LTD	Totale
INNOVA PHARMA S.P.A.	100,00									100,00
CASEN RECORDATI S.L.	100,00									100,00
BOUCHARA RECORDATI S.A.S.	100,00									100,00
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA	100,00									100,00
RECORDATI RARE DISEASES INC.	100,00									100,00
RECORDATI IRELAND LTD	100,00									100,00
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S.			100,00							100,00
RECORDATI PHARMA GmbH	55,00			45,00						100,00
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD	100,00									100,00
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A.	100,00									100,00
JABA RECORDATI S.A.				100,00						100,00
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.				100,00						100,00
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.				100,00						100,00
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC					100,00					100,00
RECORDATI AB					100,00					100,00
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l.	84,00	16,00								100,00
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited					100,00					100,00
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH					100,00					100,00
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L.					100,00					100,00
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L.					100,00					100,00
RECORDATI BV					100,00					100,00
FIC MEDICAL S.à r.l.			100,00							100,00
HERBACOS RECORDATI s.r.o.	100,00									100,00
RECORDATI SK s.r.o.						100,00				100,00
RUSFIC LLC			100,00							100,00
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L.	100,00									100,00
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş.				100,00						100,00
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o.	100,00									100,00
ACCENT LLC	100,00									100,00
RECORDATI UKRAINE LLC	0,01		99,99							100,00
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda				100,00						100,00
OPALIA PHARMA S.A.	90,00									90,00
OPALIA RECORDATI S.à R.L.			1,00				99,00			100,00
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V.	99,998				0,002					100,00
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S.				100,00						100,00
ITALCHIMICI S.p.A.	100,00									100,00
RECORDATI AG	100,00									100,00
RECORDATI AUSTRIA GmbH								100,00		100,00
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc.	100,00									100,00
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K.					100,00					100,00
NATURAL POINT S.r.l.	100,00									100,00
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd					100,00					100,00
RECORDATI BULGARIA Ltd	100,00									100,00
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd ⁽¹⁾	100,00									100,00
RECORDATI RARE DISEASES FZCO					100,00					100,00
RECORDATIUK LTD	100,00									100,00
RECORDATI Netherlands B.V.									100,00	100,00
EUSA Pharma (CH) GmbH, in liquidazione									100,00	100,00
RECORDATI KOREA, Co. Ltd									100,00	100,00
RECORDATI RARE DISEASES MENA RHQ					100,00					100,00
RECORDATI ARGENTINA SRL	5,00								95,00	100,00



RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Niccolò Giovannini, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 12 maggio 2026

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
NICCOLÒ GIOVANNINI

